

LOMBARDI DON ITALO



Nato a Bagnolo Mella il 30.5.1940; della parrocchia di Bagnolo Mella. Ordinato a Brescia il 26.6.1965. Vicario cooperatore a Bovegno dal 1965 al 1967. Vicario cooperatore a Rezzato S. Giovanni Battista dal 1967 al 1984. Parroco a Collio di Vobarno dal 1984 al 2002. Parroco a Pompegnino dal 1989 al 2002. Parroco a Lumezzane Fontana dal 2002 al 2012. Presbitero collaboratore a Carpeneda, Collio di Vobarno, Degagna, Pompegnino, Teglie e Vobarno dal 2012. Deceduto a Brescia il 22.5.2026. Funerato e sepolto a Vobarno il 25.5.2026.

Era vicino a compiere gli 86 anni don Italo Lombardi, prete da 61 anni, quando il Signore lo ha chiamato mentre era ricoverato alla Poliambulanza. Con lui è scomparso un sacerdote bresciano sereno, coerente, credibile, molto amato in Valle Sabbia dove ha svolto tanti anni del suo ministero come parroco di Collio di Vobarno e Pompegnino. Successivamente, dopo il decennio di parroco a Lumezzane Fontana, nel 2012 tornò in Val Sabbia come collaboratore nel gruppo di parrocchie che sarebbero diventate l'Unità pastorale Madonna della Rocca: Carpeneda, Collio di Vobarno, Degagna, Pompegnino, Teglie e Vobarno. E in quelle parrocchie ha svolto il suo ministero fino in fondo, anche quando era segnato dalla sofferenza.

Don Italo Lombardi, originario di Bagnolo, è stato fedele al vangelo esercitando il suo sacerdozio secondo le necessità dei tempi: oratorio sempre aperto, catechismo, ragazzi, grest, gite, scuola materna. Tutto poteva servire per portare al Signore: anche il cinema, il teatro, lo sport, il grande presepio... Don Italo in tutte le sue attività è sempre stato sereno, ricco di fede, devoto a Maria, capace di consigli sapienti. E sapeva anche appassionarsi di calcio, tifoso della Juventus.

Iniziò il suo ministero a Bovegno nel 1965 per 2 anni. Ed è significativo che il parroco di Vobarno don Giuseppe Savio, si trovasse a celebrare la messa al Santuario mariano di Bovegno proprio nel momento della morte di don Italo. Successivamente ha fatto il curato a Rezzato S. Giovanni Battista per 17 anni.

La connotazione spirituale più consona per la personalità di don Italo Lombardi emerge dal suo testamento spirituale, steso a Vobarno nel 2024: "È stato un ministero grande, e non meritato, diventare sacerdote, profeta e pastore nella Chiesa per condurre gli uomini a Cristo, far conoscere il mistero dell'eterno Amore. (...) Sono stato mandato in varie comunità cristiane (...) e porto nel cuore per tutte tanta nostalgia e affezione per il bene che mi hanno voluto e la bontà che mi hanno usato. (...) Da buon peccatore mi affido alla clemenza del Signore. Possa la mia dimora essere nella Santa Gerusalemme celeste. Ora lascio questa terra dei mortali, ma in me sento viva speranza per una beata resurrezione".